

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: IL SOLE ASSOCIAZIONE ETS

Sede: VIALE RIMEMBRANZE 43 SARONNO VA

Partita IVA:

Codice fiscale: 95053240131

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: rep. 144807

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) d) i) n) r) u) v) w)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	4.450	5.022
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.450	5.022
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	59.921	59.921
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	59.921	59.921
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	64.371	64.943
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	491	491
esigibili entro l'esercizio successivo	491	491
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	237	1.354
esigibili entro l'esercizio successivo	237	1.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	728	1.845
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	138.119	562.474
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.471	992
Totale disponibilita' liquide	139.590	563.466
Totale attivo circolante (C)	140.318	565.311
D) Ratei e risconti attivi	78.584	73.273
Totale attivo	283.273	703.527
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	30.000	30.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	117.228	171.104
2) altre riserve	1	1

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale patrimonio libero</i>	117.229	171.105
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(31.983)	(53.876)
<i>Totale patrimonio netto</i>	115.246	147.229
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.265	37.426
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	9.810	5.648
esigibili entro l'esercizio successivo	9.810	5.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	404	2.296
esigibili entro l'esercizio successivo	404	2.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.734	7.603
esigibili entro l'esercizio successivo	7.734	7.603
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	23.995	12.811
esigibili entro l'esercizio successivo	23.995	12.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	2.760	2.715
esigibili entro l'esercizio successivo	2.760	2.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	44.703	31.073
E) Ratei e risconti passivi	83.059	487.799

	31/12/2025	31/12/2024
Totale passivo	283.273	703.527

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	970.831	1.787.894	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	925.410	1.723.292
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.103	1.636	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	630	600
2) Servizi	95.388	43.788	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	13.921	13.715	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	108.784	158.296	4) Erogazioni liberali	253.435	252.621
5) Ammortamenti	1.426	1.256	5) Proventi del 5 per mille	16.404	19.247
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	654.340	212.710
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	750.209	1.569.203	8) Contributi da enti pubblici	-	119
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	601	1.237.995
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	970.831	1.787.894	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	925.410	1.723.292
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(45.421)	(64.602)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	12.076	6.889	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	21.601	13.707
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	12.076	6.889	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	21.601	13.707
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	12.076	6.889	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	21.601	13.707
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	9.525	6.818
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3.913	3.908
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	3.913	3.908
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3.913	3.908
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.913	3.908
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	982.907	1.794.783	Totale proventi e ricavi	950.924	1.740.907
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(31.983)	(53.876)
	-	-	- Imposte	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(31.983)	(53.876)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Il Sole Ets è un'organizzazione senza scopo di lucro nata a Como nel 1997 che si occupa della tutela dei diritti dei bambini. Attiva oggi in Etiopia, India e Italia, Il Sole Onlus nasce per garantire ai bambini e alle donne di tutto il mondo le stesse opportunità e dignità. Grazie al tuo supporto, aiutiamo i più bisognosi nella conquista del loro diritto alla vita, all'identità, alla salute, alla famiglia, all'educazione e alla partecipazione.

Informazioni generali sull'ente

Commento

Il Sole Ets interviene in due modi:

sostegno a distanza - Consente di prendersi cura in modo individuale di un bambino che vive in contesti disagiati e, con una piccola donazione, assicurargli l'accesso a scuola, cure mediche e servizi base. Un aiuto, questo, fondamentale per farlo crescere in un contesto inclusivo, fondato su criteri di equità e partecipazione.

progetti - Progetti studiati in base alle specificità di ogni singolo Paese, che hanno come beneficiari diretti non solo i bambini, ma anche le loro famiglie e le comunità locali di appartenenza. I nostri programmi, sviluppati sempre in collaborazione con una rete di partner locali affidabili e autorevoli.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e principalmente è finalizzata alla cooperazione allo sviluppo e alla solidarietà internazionale al fine di sviluppare e consolidare politiche di relazione tra i popoli fondate sulla cultura ed i valori della solidarietà; sul rispetto della dignità di ogni essere umano; sulla difesa e la promozione di tutti i diritti per tutte le persone; su principi di giustizia e di equa partecipazione di tutti all'utilizzo e alla distribuzione delle risorse e dei beni comuni.

Inoltre l'associazione ha lo scopo di realizzare iniziative nel campo della tutela dei diritti dell'infanzia e delle donne per l'affermazione dei principi della dignità e delle pari opportunità per tutti i bambini, senza alcun tipo di discriminazioni, in particolare di sesso, etnia, religione e credo politico e in particolare i popoli in via di sviluppo.

L'associazione ha come finalità la tutela ed il riconoscimento del bambino e della donna come persona e la difesa nel mondo dei diritti fondamentali alla vita, alla salute, alla famiglia, all'educazione, al gioco e all'innocenza, come espresso nella Convenzione dei Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 28/01/2025 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Lombardia nella sezione g) Altri enti del terzo settore repertorio nr. 144807.

L'Associazione con assemblea del 10 ottobre 2024 redatto dal Notaio Nessi ha manifestato la volontà di adeguare lo statuto sociale al D.Lgs 117/2017, in ottemperanza all'art. 101 comma 2 del D.Lgs 117/2017:

il nuovo statuto sociale avrà efficacia dal 28/01/2025 data di iscrizione al Runts. Sino a tale momento l'Associazione continuerà ad essere regolata dallo statuto attuale, compreso l'acronimo O.N.L.U.S., che sarà sostituito dal nuovo acronimo E.T.S. solo con l'iscrizione nel detto Registro e alle condizioni ed ai termini indicati nell'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

Nell'esercizio in corso per a natura fiscale della Associazione fa riferimento ancora all'art. 10 D.Lgs 460/97.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

- Numero associati ordinari: 21
- Associati dimessi durante l'esercizio: 0
- Associati ammessi durante l'esercizio: 1

I soci partecipano attivamente alla vita dell'organizzazione, contribuendo alla realizzazione dei suoi scopi e obiettivi. Partecipano alle assemblee, contribuiscono con idee e proposte oltre a fornire lavoro volontario al bisogno.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica quanto segue:

- Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio: 1
- Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto: 76%
- Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee: 50%
- Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee: 50%

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare

riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite

del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Beni Donazione SKY	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento

Nell'esercizio in corso non sono presenti quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.426, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.450

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.278	23.976	774	2.283	33.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.256	23.976	774	2.283	28.289
Valore di bilancio	5.022	-	-	-	5.022
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	854	-	-	-	854
Ammortamento dell'esercizio	1.426	-	-	-	1.426
<i>Totale variazioni</i>	<i>(572)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(572)</i>
Valore di fine esercizio					

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	7.132	23.976	774	2.283	34.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.682	23.976	774	2.283	29.715
Valore di bilancio	4.450	-	-	-	4.450

Commento

Nell'esercizio sono state sostenute le spese per la modifica dello statuto per euro 854

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 53.775; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 53.775

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	53.775	53.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.775	53.775
Valore di bilancio	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	53.775	53.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.775	53.775
Valore di bilancio	-	-

Commento

Nell'esercizio in corso non sono stati acquistati beni materiali.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	83.000
Valore di bilancio	83.000
Valore di fine esercizio	
Costo	83.000
Valore di bilancio	83.000

Commento

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da fondi PIMCO Income EH Dis EUR c/o Banca Fideuram.

Per le stesse negli anni precedenti si è provveduto ad accantonare la quota di euro 23.079 alla voce Fondo svalutazione immobilizzazioni e l'importo è esposto al netto del fondo.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nell'esercizio in corso non sono presenti rimanenze.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	491
Crediti verso altri	237
Totale	728

Commento

La voce crediti tributari si riferisce a un credito Iva anni precedenti.

La voce altri crediti si riferisce a carte di crediti o altri sistemi di pagamento.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Commento**

Nell'esercizio in corso non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV - Disponibilità liquide**Commento**

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Arrotond.	Consist. finale
depositi bancari e postali	562.474	1	138.119
danaro e valori in cassa	992	-	1.471
Totale	563.466	1	139.590

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	78.031
	Risconti attivi	553
	Totale	78.584

Di seguito il dettaglio dei ratei e dei risconti:

Ratei attivi

ril provento di comp prg AICS CLIC	2.822
proventi R.F. Natale da ricevere	5.348
proventi prg AICS Eth	51.295
proventi prg Piccoli e Grandi Fiori-OPM/2024/48136	12.566
proventi prog.Unnati - OPM/2024/48140	6.000

Risconti attivi

quota associativa 2026 Forum Sad	186
polizza assicurativa volontari (genn-giugno 2026)	152
Fattura SISCOS SERVIZI SAS DI C.	8
Fattura DE LAGE LANDEN RENTING	207

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro; così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta

distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	-	-	-	30.000
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	171.105	(53.876)	-	(1)	117.229
Altre riserve	1	-	-	-	1
Totale patrimonio libero	171.106	(53.876)	-	-	117.230
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(53.876)	53.876	(31.983)	-	(31.983)
Totale	147.230	-	(31.983)	-	115.247

Commento

Il disavanzo dell'esercizio 2024 è stato coperto con la riserva di utili e avanzo degli esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	Avanzi	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	117.228	Avanzi	
Altre riserve	1	Avanzi	
Altre riserve	117.229		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(31.983)	Avanzi	
Totale	115.246		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

B) Fondi per rischi e oneri**Commento**

Nell'esercizio in corso non sono state accantonate quote ai fondi rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	37.426	2.838	-	1	40.265

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
Totale	37.426	2.838	-	1	40.265

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	9.810
Debiti tributari	404
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.734
Debiti verso dipendenti e collaboratori	23.995
Altri debiti	2.760
Totale	44.703

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	10.489
	Risconti passivi	72.571

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Arrotondamento	1-
	Totale	83.059

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e dei risconti:

Ratei passivi

erogazione caprette India (R.F. Natale) da erogare	1.400
oneri prg AICS AID 012590/02/06	3.711
regali extra SaD da erogare	480
impegno erogazione Le bici di Gabri	726
costi coordinamento 2025 Il Sole Etiopia da erogare	4.172

Risconti passivi

proventi prg Prometeo Eth competenza 2026	72.571
---	--------

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Oneri

Acquisti materiali di consumo AG	61
Cancelleria (attività interesse generale)	725
Acquisti materiali vari AG	318
Missioni Estero AG	5.134
Spese telefoniche ordinarie AG	736
Spese internet AG	649
Energia elettrica AG	736
Riscaldamento AG	325
Canoni manutenzione assistenza AG	4.314
Compensi consulenze tecniche AG	12.908
Compensi consulenze notarili AG	1.176
Comp.consulenze aff.diverse AG	2.100
Costi co.co.co/ progetto Aics Etipa AG	44.211
Compensi organo di controllo AG	1.523
Spese per ristoranti AG	363
Spese trasferte in Italia AG	1.215
Spese di rappr.ded.(con lim. ricavi) AG	133
Spese postali e spedizioni AG	1.163
Servizi contabili di terzi AG	3.050
Spese amministrative AG	2.013
Assicurazioni volontari AG	374
Spese generali varie AG	6.516
Costi per servizi generalità dip. AG	3.306
Visite mediche periodiche ai dip.AG	432
Commissioni e spese postali AG	167
Commissioni e spese bancarie AG	2.845
Canoni locazioni immobili AG	12.700
Canoni noleggio altri beni materiali AG	1.221
Retrib.lorde dei dipendenti ordinari AG	78.485
Contrib.INPS dei dipendenti ordinari AG	19.252
Quote TFR dip.ordin.(prev.compl.)AG	6.394
Contr.altri enti prev.assist.dip.ordin AG	512
Premi INAIL AG	450
Retibuzione perlonale locale SaD AG	3.691
Amm.to spese societarie AG	1.426
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti AG	242
Altre imposte e tasse AG	1.828
Sopravvenienze passive AG	341
Contributi associativi versati AG	804

Abbonamenti, libri e pubblicazioni AG	433	
Arrotondamenti passivi diversi AG	2	
Erogazioni per sostegni a distanza AG	138.182	
Erogazioni per progetti AG	598.879	
Erogazioni raccolte fondi AG	9.495	
Interessi passivi bancari AG	1	
Proventi		
Quote associative AG	630	
Erogazioni liberali monetarie AG	23.469	
Donazioni per sostegni a distanza	229.966	
Proventi del 5 per mille AG	16.404	
Contrib.da sogg.priv.a sost.dell'ente AG	15.106	
Contrib.da sogg.priv.per prog.specif. AG	639.234	
Sopravvenienze attive AG	600	
Arrotondamenti attivi diversi AG	1	
Proventi raccolte fondi occasionali RO	21.601	

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

Proventi

Interessi attivi su c/c bancari FP	49
Proventi da titoli d'investimento FP	3.865

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi di supporto generale..

Imposte

Commento

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap per le Onlus.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da organi istituzionali e da terzi .

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio:

Donazioni per progetti	12.963
Donazioni SaD	10.506
CONTRIBUTI SAD ETIOPIA IFSO	118.416
CONTRIBUTI SAD INDIA DAS	58.500
CONTRIBUTI SAD INDIA BENJI	27.465
CONTRIBUTI SAD ETIOPIA IFSOF	24.805
CONTRIBUTI SAD MAMME CINI INDIA	780

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 16.404.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	3	3	
Numero			10

Commento

Non ci sono state variazioni del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Non ci sono state variazioni del numero di volontari non occasionali rispetto all'esercizio precedente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	1.523

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**Commento**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate**Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**Commento**

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo di euro (31.983) mediante le riserve di utili e avanzi degli esercizi precedenti

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**Commento**

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 31.552,36

Retribuzione annua lorda più bassa: 26.745,04

parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

Raccolta fondi Natale

Raccolta fondi Pasqua

Raccolta fondi bomboniere e pergamene

Raccolta fondi eventi musicali

Raccolta fondi teatro

Si allegano il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 per ogni raccolta.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro (31.983)

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da:

Il rendiconto 2025 chiude con un disavanzo di € 31.983, in miglioramento di € 21.894 rispetto al disavanzo di € 53.876 del 2024. Il risultato è stato favorito soprattutto dal miglioramento del margine dei Sostegni a Distanza (+€ 39.740), sostenuto dall'andamento favorevole dei cambi nonché dalla crescita della raccolta fondi (+€ 13.186). Tali effetti hanno compensato l'incremento dei costi di struttura, in particolare per supporto generale (+€ 15.857) e risorse umane (+€ 11.432). Occorre inoltre considerare che il confronto tra i due esercizi è influenzato dalla presenza nel 2024 di rilevanti componenti straordinarie, pressoché assenti nel 2025. Al netto di tali effetti, la gestione caratteristica evidenzia un miglioramento dell'equilibrio economico e una maggiore sostenibilità dell'attività istituzionale

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti enti per la gestione dei sostegni a distanza e di due progetti:

- I.F.S.O. (Integrated Family Service Organisation) – Etiopia
- D.A.S. (Deenajana Abyudhaya Sangam) – India
- S.R.D. (Society for Rural Development) – India
- CINI (Child in Need Institute) – India
- A.M.E.N. (Agenzia Missionaria Evangelo Per Le Nazioni) – AICS
- CIFA (Centro Italiano Femminile Aiuto) – Etiopia (partner capofila progetto PROMETEO)
- IRES – Etiopia (partner progetto PROMETEO)
- PAD Ethiopia – Etiopia (partner progetto PROMETEO)
- Lo Scoiattolo ETS – Italia (capofila progetto India for Future 2)
- Casa Solidale – Italia (partner territoriale Saronno)
- Fondazione Albero della Vita – Italia (progetto CLIC)
- Demostene – Centro Studi per la Promozione dello Sviluppo Umano (progetto CLIC)
- WeSchool S.r.l. (progetto CLIC)
- Bayty Baytik Casa mia è casa tua Onlus (progetto CLIC)
- Terra! A.P.S. (progetto CLIC)
- ARPA Lombardia (progetto CLIC)
- Round Robin S.r.l. (progetto CLIC)

L'ente non fa parte di una rete associativa..

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari:

La radicata fidelizzazione dei sostenitori, sia per i Sostegni a Distanza che per le raccolte fondi, e un consolidato rapporto di fiducia con i partner locali in India e in Etiopia, si confermano come punti di forza dell'Associazione.

Il numero dei Sostegni a Distanza ha registrato nel 2025 un'ulteriore flessione, passando dalle 691 unità di fine 2024 alle 665 di fine 2025. Anche quest'anno la causa principale è riconducibile all'età avanzata di molti sostenitori storici, diversi dei quali accompagnavano più beneficiari contemporaneamente. Per far fronte a questa tendenza strutturale, sono state introdotte nuove formule di sostegno — il SAD Condiviso e il Sostegno a una Mamma in India, lanciato a novembre 2025 in collaborazione con il partner CINI — con l'obiettivo di allargare la base donatori e raggiungere profili differenti. Ulteriori proposte sono in programma per il 2026.

Nella gestione economica dei progetti si prevede un sostanziale equilibrio tra oneri e proventi, senza rischi per la sostenibilità. L'Associazione opera su più fronti — Etiopia, India e Italia — con progetti finanziati da enti pubblici e fondazioni filantropiche. Per il 2026 è prevista una progressiva crescita del volume progettuale, attraverso l'intensificazione dell'attività di progettazione su bandi pubblici e su enti filantropici, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico 2026–2030 approvato dal Consiglio Direttivo a settembre 2025.

Sul fronte delle raccolte fondi, le campagne stagionali e gli eventi territoriali hanno registrato nel 2025 risultati in crescita rispetto all'esercizio precedente. Per il 2026 l'Associazione avvierà una strategia più strutturata, che prevede il posizionamento de Il Sole come punto di riferimento per aziende e individui ad alto potenziale nell'area di Saronno e Como, affiancando alla raccolta presso i donatori privati un presidio sistematico verso il tessuto aziendale locale. A supporto di questa strategia è previsto l'inserimento di una nuova risorsa professionale dedicata, che comporterà un incremento dei costi del personale rispetto agli esercizi precedenti.

I titoli fondiari garantiscono una riserva finanziaria per far fronte a eventuali necessità. Sono attivi due fidi bancari per complessivi 78 mila euro, che negli ultimi anni non sono mai stati utilizzati, a riprova della buona tenuta finanziaria dell'Associazione.

Si ritiene dunque che l'Associazione possa garantire il proseguimento delle proprie attività di interesse generale, senza rinunciare alla loro qualità e alla sostenibilità economico-finanziaria.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata con la redazione del Bilancio Preventivo 2025 e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

Nell'ambito della missione perseguita e delle attività di interesse generale sopra descritte, le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati, corrispondono alla gestione dei Sostegni a Distanza e all'implementazione dei progetti in Etiopia, India e Italia:

Nel 2025 i Sostegni a Distanza hanno registrato una lieve diminuzione dei sostegni attivi, principalmente dovuta a fattori anagrafici che hanno interessato una parte significativa dei sostenitori storici. Per rispondere a questa tendenza, l'Associazione ha introdotto nuove modalità di sostegno più flessibili e accessibili, tra cui il SAD Condiviso e il programma "Sostegno a una mamma" in India. Nel 2026 l'impegno sarà orientato all'ampliamento della base dei donatori, attraverso una comunicazione più mirata e l'introduzione di ulteriori proposte capaci di coinvolgere nuovi sostenitori e garantire continuità agli interventi di solidarietà.

L'area Progetti ha consolidato e ampliato le attività dell'Associazione in Etiopia, India e Italia, garantendo la gestione dei progetti in corso e l'avvio di nuove iniziative. In Etiopia sono proseguiti gli interventi di protezione delle minori vittime di violenza e si è completata l'attivazione del centro Phoenix WorkLab per la formazione professionale di giovani vulnerabili. In India sono stati avviati nuovi progetti dedicati all'empowerment femminile e alla salute nelle comunità rurali, mentre si è concluso il progetto ARIA. In Italia è terminato il progetto CLIC – Clima e Cittadinanza ed è stata rafforzata la collaborazione con realtà del territorio. L'anno è stato inoltre caratterizzato dallo sviluppo di nuove partnership, dalla partecipazione a bandi nazionali e internazionali e dal rafforzamento delle capacità organizzative interne. Nel 2026 l'Associazione intende proseguire e consolidare tali attività, valorizzando i risultati raggiunti, ampliando le opportunità di collaborazione e sviluppando nuovi interventi a favore delle comunità più vulnerabili

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad

approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Saronno 31/03/2026

Ornella Lavezzoli

